

La strega è, per eccellenza, figura del mutamento: trasforma la materia, guarisce, cambia forma e sovverte l'ordine stabilito.

Il legame tra stregoneria e metamorfosi affonda nel mito e prosegue fino al tardo Medioevo quando l'Inquisizione demonizzò questa fluidità corporea, trasformandola nel segno del patto col demonio e della fuga verso il sabba. Questa demonizzazione rispondeva alla paura maschile e istituzionale della donna inafferrabile, capace di sottrarsi alle regole sociali e di mantenere sovranità sul proprio corpo. Il potere costituito ha infatti bisogno di corpi leggibili, prevedibili e quindi controllabili.

Modificare la propria forma - biologica, identitaria o di genere - significa opporsi a questa logica. Abbracciare il mostruoso e l'ibridazione diventa così uno strumento di liberazione collettiva: la strega moderna muta forma per mostrare che lo status quo non è un destino naturale, ma una costruzione fragile. In una prospettiva contemporanea e intersezionale, la metamorfosi diventa rifiuto dell'identità fissa imposta da patriarcato e capitalismo, perde il suo significato soprannaturale per farsi risposta urgente alla crisi: non solo cambio di pelle, ma vero cambio di paradigma.

Stramonio è lo spazio in cui pratichiamo questa trasformazione, un momento di incontro in continua metamorfosi.

Quest'anno il festival è realizzato in collaborazione con Associazione Villa del Grumello, una sinergia nata dal comune interesse per i temi socio-ambientali e per il rapporto tra teoria e pratica artistica, alla luce delle istanze contemporanee.

Curatela e organizzazione progetto:

Eretica (Cristina Caon, Carlotta Cossutta,
Ottavia Fragnito, Gaia Giani, Valentina Sarogni)
Chiara Bignami per Associazione Villa del Grumello

Collaborazioni:

produzione: Joao Maria Figueira
ufficio stampa: Chiara Lupano per Ellecistudio
Manzoni22 per Associazione Villa del Grumello
sito: Davide Carafòli per Dajko Comunicazione

Con la partecipazione della Libreria Scamamù

Un ringraziamento a:

Gina Bruno, Davide Carafòli, Antonella Clemente, Fondazione Elvira Badaracco,
Alessandra Ghirotti, Celeste Grossi, Chiara Lupano, Stefania Macri, Nuovo Armenia,
Domenico Stragapede, Sara Poma, Alba Solaro, La Prada, Cinema Beltrade,
Invisible Show, Legno - brutta grafica & serigrafia, service tecnico: FM Audiovideo
ristoro: La Brea Catering

INQUADRA IL QR CODE
E VOLA SUL SITO



FESTIVAL CULTURALE

7-8 NOVEMBRE 2026

COMO

CON IL CONTRIBUTO DI



PARTNER



Serre del Grumello, via per Cernobbio 11, Como

10:00 Inaugurazione

10:15 Il corpo, la metamorfosi, la strega

Incontro con Francesca Matteoni, storica, poeta, scrittrice.

11:30 Alle origini del sessocidio: una lettura ecofemminista della caccia alle streghe

Incontro con Sara Marchesi, editor e traduttrice.

Villa del Grumello, via per Cernobbio 11, Como

15:00 Angela Putino: donna guerriera

Incontro con Carlotta Cossutta, ricercatrice in filosofia politica.

16:30 Creatività è politica: l'arte nemesiaca

Incontro con Elvira Vannini, storica dell'arte, fondatrice hotpotatoes.it e docente NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, Milano.

*A seguire la proiezione del film **Le Sibille**, di Lina Mangiacapre, 1977*

19:00 Pietre o di un'indicibile tenerezza

Performance site-specific. Progetto di Collettivo Micorrize danza Marta Lucchini, installazioni Rosa Lanzaro, live painting Elena Mistrello.

A cura di Associazione Villa del Grumello.

19.45 Aperitivo e dj set Quite a Village

In occasione del festival sarà aperta al pubblico

Quando hanno finito di bruciare le streghe hanno aperto manicomi

Esposizione-archivio con materiali di ricerca, manifesti, tracce visuali e documentali del collettivo femminista Le Nemesiache.

A cura di Elvira Vannini (Courtesy Fondazione Badaracco).



Villa del Grumello, via per Cernobbio 11, Como

10:30 Divenire-preda. Metamorfosi e conflitto

Incontro con Daniela Angelucci, docente di Estetica all'Università di Roma Tre. A cura di Associazione Villa del Grumello.

11:45 Si sta in metamorfosi tra simbiosi e simpoiesi

Incontro con Angela Balzano docente e ricercatrice presso il Dipartimento di Culture Politiche e Società dell'Università di Torino.

14:30 Metamorfosi di fuga dal capitalismo della sorveglianza

Incontro con Lavinia Hanay Raja, autrice del gruppo Ippolita su filosofia dell'informatica e nuovo materialismo, curatrice di collana per Meltemi editore.

15:45 Radici Nomadi, Corpi Mutanti

Incontro con Maresa Lippolis, docente di linguaggi e tecniche dell'audiovisivo alla NABA, Nuova Accademia di belle arti di Milano.

17:00 Percorsi di giustizia trasformativa

Incontro con Giusi Palomba, autrice, Martina Tisato, attivista, e Valeria Verdolini sociologa. Modera Lavinia Hanay Raja, gruppo Ippolita.

18:30 Presentazione del catalogo illustrato "La cassetta degli attrezzi femminista"

Incontro con le curatrici Chiara Alessi e Giulia Siverio.

19.30 Aperitivo

20:30 "Witch is"

Spettacolo scritto da Francesca Mignemi, per la regia di Virginia Landi, con Giorgia Iolanda Barsotti, Cristiana Tramparulo ed Eleonora Paris, prodotto da Z.I.A. Zona Indipendente Artistica. Musiche e sound design di Andrea Centonze.